

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

**DGR n. 777 del 26/11/2024**

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO REGIONALE PER LA GESTIONE E IL CONTENIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA E, IN PARTICOLARE, DELLA SPECIE CINGHIALE, AI SENSI DELL'ART. 19-TER DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 157 E DEL D.M. 13 GIUGNO 2023.

Direzione Generale della Regione

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 26/11/2024

**Presidente:** MARCO MARSILIO

<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA**  
**DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO REGIONALE PER LA GESTIONE E IL CONTENIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA E, IN PARTICOLARE, DELLA SPECIE CINGHIALE, AI SENSI DELL'ART. 19-TER DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 157 E DEL D.M. 13 GIUGNO 2023.

**VISTA** la direttiva 92/43/CE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat");

**VISTO** l'art. 19 della L. 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", ed in particolare il comma 2, il quale prevede che le Regioni, "*... per la tutela della biodiversità, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane, anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodi di divieto. Qualora i metodi di controllo impiegati si rivelino inefficaci, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, piani di controllo numerico mediante abbattimento o cattura. Le attività di controllo di cui al presente comma non costituiscono attività venatoria*";

**VISTO** l'art. 19-ter della L. n. 157/1992, inserito dall'articolo 1, comma 448, della L. 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", che prevede l'adozione con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) di un Piano straordinario quinquennale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, che costituisce lo strumento programmatico, di coordinamento e di attuazione dell'attività di gestione e contenimento numerico della presenza della fauna selvatica nel territorio nazionale mediante abbattimento e cattura;

**VISTE** le seguenti disposizioni sulla prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana (PSA):

-l'Ordinanza del Ministro della salute di intesa con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, del 13 gennaio 2022 concernente misure urgenti per il controllo della diffusione della PSA a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici (GU serie generale numero 10 del 14/01/2022);

-la legge n. 29 del 7 aprile 2022 di conversione del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022, recante *“Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”* che, all'articolo 1, comma 1, prevede che le regioni *“... adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa), che include la ricognizione della consistenza della specie cinghiale all'interno del territorio di competenza suddivisa per provincia, l'indicazione e le modalità di attuazione dei metodi ecologici, nonché l'indicazione delle aree di intervento diretto, delle modalità, dei tempi e degli obiettivi annuali del prelievo ...”*;

-l'Ordinanza 11 luglio 2023 del Commissario straordinario alla PSA recante *“Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana. (Ordinanza n. 4/2023)”*;

-l'Ordinanza 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla PSA recante *“Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana. (Ordinanza n. 5/2023)”*;

-l'Ordinanza n. 2 del 10 maggio 2024 del Commissario straordinario alla PSA recante *“Misure di applicazione del ‘Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e l'aggiornamento delle Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028’: controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”*;

-il D.L. 15 maggio 2024, n. 63 (convertito in legge con L. 12 luglio 2024, n. 101) recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”* che all'art. 6 prevede *“Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana”*;

**VISTA** la D.G.R. n. 245/2022 di approvazione del *“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa)”* (PRIU);

**PRESO ATTO** che per *“controllo della fauna selvatica”* di cui all'articolo 19 della legge n. 157/1992 si intende il complesso delle attività da effettuarsi nei confronti di una specie *“... per la tutela della biodiversità, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale ...”* e che le regioni possono autorizzare *“... piani di controllo numerico mediante*

*abbattimento o cattura ...”;*

**PRESO ATTO**, altresì, che per gli interventi di controllo della fauna selvatica in ambito urbano è posta, in ogni caso, in capo al Sindaco la competenza ad esercitare il potere di ordinanza in base agli articoli 50 e 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo le modalità previste dal comma 4 dell'articolo 44 della L.r. 10/2004 come novellato, da ultimo, dall'articolo 3, comma 1, L.R. 29 novembre 2021, n. 23;

**VISTA** la legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 *“Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria”* ed il Regolamento Regionale n. 1/2017 (Decreto 04.05.2017, n. 1/Reg.) per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, che definisce principi di programmazione e modalità attuative per la gestione degli ungulati nella Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che per rendere più efficiente il controllo esercitato sulla specie cinghiale, la Regione Abruzzo ha apportato con l'art. 16 della L.R. 30 luglio 2021, n. 15 alcune modifiche all'art. 44 della L.R. 10/2004, rubricato *“Controllo della fauna selvatica”*, tra le quali l'ampliamento dell'elenco dei soggetti attuatori dei piani di abbattimento:

-proprietari o conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani di abbattimento;

-personale di vigilanza dei comuni;

-guardie venatorie volontarie;

-guardie ambientali volontarie;

-cacciatori formati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica con relativo esame di abilitazione, sulla base di programmi concordati con l'ISPRA e riconosciuti dalla Regione,

e la possibilità per i sindaci di attivare il controllo con ordinanze all'interno dei centri abitati;

**PRESO ATTO**, altresì, che, in base all'articolo 18, comma 7, della L. n. 157/1992 e dell'art. 11-*quaterdecies*, comma 5, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con L. 2 dicembre 2005, n. 248, le regioni, sentito il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA), sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, possono regolamentare il prelievo di selezione (*“caccia di selezione”*) degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/1992;

**VISTA** la D.G.R. n. 343/2022 con la quale è stato approvato il *“Disciplinare della caccia di selezione ai sensi dell'Art. 11-quaterdecies, co. 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con Legge 2 dicembre 2005, n. 248”*;

**DATO ATTO** che per aumentare il prelievo dei cinghiali in caccia di selezione e rendere l'esercizio di tale tipo di caccia più sicuro, nel citato Disciplinare approvato con D.G.R. n. 343/2022 sono state inserite alcune innovazioni tra le quali:

-la possibilità del prolungamento dell'orario di prelievo dei cinghiali fino alle ore 24;

-il ricorso a strumenti per il miglioramento della visione notturna (sorgenti luminose suppletive come visori ad infrarossi, visori termici, torce e fari), previsione successivamente introdotta anche dal legislatore nazionale nella L. n. 157/92 (articolo 13, comma 2-ter);

**TENUTO PRESENTE** che, ai sensi dell'art. 15 della citata Ordinanza 5/23 del Commissario straordinario alla PSA, con Determinazione n. DPF11/91/23 del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, è stato costituito il Gruppo Operativo Territoriale (GOT) della Regione Abruzzo con personale tecnico afferente al Dipartimento Sanità, al Dipartimento Agricoltura, al Dipartimento Ambiente e Territorio e agli enti Parco Nazionali e regionali presenti sul territorio abruzzese, la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione DPF11/17/24;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del medesimo art. 15 dell'Ordinanza 5/23, il costituito GOT è posto sotto il coordinamento del Commissario alla PSA e svolge funzioni di attuazione delle finalità eradicative della malattia, di contenimento della specie cinghiale, nonché di attuazione del Piano straordinario delle catture a livello nazionale e regionale;

**VISTO** il D.L. 22 giugno 2023 n. 75 ed in particolare l'art. 29 comma 1 che stabilisce che il Commissario alla PSA, sentite le regioni interessate, definisce il piano straordinario delle catture a livello nazionale e regionale comprendente l'indicazione dei tempi e degli obiettivi numerici di cattura;

**VISTO** il Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028 adottato dal Commissario della PSA, **Allegato I** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio portale all'indirizzo [https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6\\_2\\_2\\_1.jsp?lingua=italiano&id=3357](https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=3357) il 15 settembre 2023;

**DATO ATTO** che il menzionato Piano straordinario allegato I:

-ha l'obiettivo di una *“riduzione significativa e generalizzata delle densità di cinghiale sul territorio nazionale calibrata per gli specifici contesti in relazione al rischio di ulteriore diffusione della PSA e degli impatti causati dalla specie sulla biodiversità e sulle attività antropiche”*,

-ha valenza sull'intero territorio nazionale indenne da peste suina africana, esclusa l'intera regione Sardegna;

-ha validità quinquennale;

-è attuato attraverso l'attività venatoria ai sensi degli articoli 18, c.1, lett. d) della L. n. 157/92 e 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/2005 e l'attività di controllo ai sensi degli art.li 19, c.2, e 19-ter della L. n. 157/92 e ai sensi degli artt. 11 e 22 della L. 394/91;

-fissa gli obiettivi di prelievo per ogni Regione e fornisce indicazioni tecniche per l'attuazione dei prelievi proposti;

-stabilisce le azioni strategiche che ogni regione è tenuta a rispettare in caso di presenza della malattia sul proprio territorio;

**RILEVATO** che il citato Piano straordinario fissa per la Regione Abruzzo l'obiettivo di rimuovere 28 mila cinghiali per l'anno 2024, di cui 14 mila in caccia collettiva e a singolo, 6 mila in caccia di selezione e 8 mila in controllo;

**TENUTO PRESENTE** che in esecuzione del suddetto Piano straordinario il Dipartimento Agricoltura attraverso il Servizio competente:

-ha provveduto con nota prot. n. 0431150/23 del 23 ottobre 2023 a trasmettere il Piano straordinario adottato dal Commissario agli Ambiti Territoriali di Caccia, ai Parchi e alle riserve naturali regionali e agli organi di vigilanza, evidenziandone gli aspetti salienti;

-ha tenuto in data 7 novembre 2023 un incontro con tutti gli ATC della Regione Abruzzo, le polizie provinciali, l'ISPRA e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo Molise (IZSAM) allo scopo di approfondire il tema della PSA e programmare le attività di prelievo del cinghiale nei singoli Ambiti di caccia, allo scopo di conseguire gli obiettivi indicati nel Piano straordinario dal Commissario Straordinario alla PSA;

-con nota prot. RA 467335/23 del 17 novembre 2023 ha formalizzato a tutti gli ATC gli obiettivi di prelievo del cinghiale anticipati nella predetta riunione tenutasi il 7 novembre 2023 da realizzarsi in caccia collettiva, a singolo e in caccia di selezione, rinviando il riparto dei capi da prelevare in controllo all'interno dei Parchi e riserve Regionali alle decisioni da assumere all'interno del GOT;

-ha tenuto in data 10 maggio 2024 una riunione con gli ATC della regione Abruzzo per fare il punto di quanto fatto, rispetto agli obiettivi fissati in caccia di selezione dal piano del Commissario PSA e di quanto atteso per i mesi successivi;

-ha costantemente monitorato i prelievi realizzati dagli ATC e comunicato i medesimi dati bimestralmente al dipartimento salute, per il successivo invio alla struttura del Commissario straordinario alla PSA;

**TENUTO PRESENTE** altresì che per supportare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano straordinario del Commissario alla PSA:

-con determinazione DPD023/562/23 del 29/12/2023 è stato fissato sin dal 1 gennaio 2024 l'avvio della caccia di selezione;

-sono stati approvati i piani della caccia di selezione degli ATC e stabiliti gli obiettivi di prelievo da realizzare in selezione nei singoli territori, sulla base di quanto stabilito dal Commissario della PSA nel proprio Piano straordinario;

-nella D.G.R. n. 502 del 6 agosto 2024 di approvazione del calendario venatorio Regionale per la stagione 2024-2025 è stato esteso l'arco temporale della caccia al cinghiale a 4 mesi, come consentito dall'art. 18, comma 1, lett. b), della legge n.157/92, modificato dal D.L. 15-5-2024 n. 63, convertito con L. 12 luglio 2024, n.101;

**TENUTO PRESENTE** altresì che il GOT della Regione Abruzzo nelle riunioni tenutesi l'11 giugno 2024 e il 24 giugno 2024:

-ha preso atto del riparto dei 6 mila prelievi di cinghiali da realizzarsi in caccia di selezione e dei 14 mila prelievi da realizzarsi in caccia collettiva e a singolo effettuato dal Dipartimento Agricoltura tra i diversi ATC della Regione Abruzzo

-ha così ripartito gli 8.000 capi da prelevarsi in controllo: 7.000 capi ai parchi Nazionali e regionali abruzzesi e 1.000 capi alle riserve naturali regionali;

**EVIDENZIATO** che i parchi nazionali ricadenti in territorio abruzzese (Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale della Maiella e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga) sono normati dalla L. 394/1991 e sottoposti alla vigilanza del Ministro dell'ambiente, quindi totalmente indipendenti dalla Regione Abruzzo in materia di politiche gestionali e di governance;

**DATO ATTO** che, in attuazione di quanto deciso dal GOT nella riunione del 24 giugno 2024, il servizio DPD021 con nota 295043/24 ha convocato una riunione con le Riserve Naturali regionali, svoltasi il 29/07/2024, durante la quale sono stati illustrati agli Enti Gestori i contenuti del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e le azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028" con particolare riferimento al ruolo delle aree protette;

**TENUTO PRESENTE** che la Regione Abruzzo per sostenere lo sforzo delle riserve naturali regionali nelle catture di cinghiali ha approvato con l'art. 27 della legge regionale 28 agosto 2023, n. 40 un finanziamento di euro 100.000,00 in favore dell'IZSAM per *"la realizzazione di un Progetto sperimentale per il contenimento dei cinghiali all'interno delle riserve regionali presenti in Provincia di Chieti e di Pescara"*;

**DATO ATTO** che il succitato progetto vede coinvolte sei riserve naturali regionali (RNR) delle provincie di Chieti e Pescara (RNR Punta Aderci, RNR Grotta delle Farfalle, RNR Lecceta di Torino di Sangro, Oasi Serranella, RN Bosco di Don Venanzio e RNR Lago di Penne), in alcune delle quali si registrano elevati danni causati dal cinghiale;

**DATO ATTO** altresì che il medesimo progetto consente di sperimentare un approccio innovativo delle catture che può sicuramente essere di ausilio per quanto deve essere realizzato ai sensi del Piano straordinario di catture e abbattimento dei cinghiali approvato dal Commissario della PSA;

**TENUTO PRESENTE** che la Regione Abruzzo, per supportare una corretta gestione dei capi di cinghiale prelevati, con D.G.R. n. 348 del 30 giugno 2022 ha assentito il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento per il "Contenimento della fauna selvatica ed il supporto alla filiera del cinghiale"

finalizzato all'emanazione del Bando volto a finanziare la realizzazione dei centri di sosta e raccolta delle carni di selvaggina, le cui linee di indirizzo sono state approvate con D.G.R. n. 508 del 30 agosto 2023 per un importo di spesa pubblica complessiva di euro 450.000,00;

**TENUTO PRESENTE**, altresì, che la Regione Abruzzo, nell'ambito della programmazione dei fondi unionali FEASR, ha inteso attivare specifiche misure di sostegno indirizzate alla prevenzione dei danni da fauna selvatica alle aziende agricole (realizzazione di recinzioni fisse e mobili):

-due Avvisi Pubblici connessi alla Tipologia di Intervento 4.4.2. "Strutture ed Attività Funzionali al Mantenimento delle Attività Agricole in Aree ad Alto Valore Naturale" del PSR Abruzzo 2014/2022, per un importo a bando di euro 3.150.000,00 totali;

-l'Avviso pubblico per l'attivazione dell'intervento "SRD04-Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali. Azione 1) Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale ("Recinzioni")" del CSR Abruzzo 2023-2027, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00;

**RITENUTO** di dover prendere atto del Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028 adottato dal Commissario alla PSA;

**RITENUTO**, altresì, di dover prendere atto delle attività poste in essere dalle strutture tecniche della Giunta per l'attuazione del suddetto piano straordinario adottato dal Commissario alla PSA e comunque per il controllo della specie cinghiale;

**VISTO** il D.M. del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 13 giugno 2023 adottato in attuazione dell'art. 19 ter della L. 157/92, recante "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (Piano straordinario)";

**DATO ATTO** che il menzionato Piano straordinario adottato con DM del 13 giugno 2023 prevede delle indicazioni specifiche per il controllo da svolgersi sulla specie cinghiale e inoltre stabilisce che: *"Il piano costituisce pertanto il primo momento di pianificazione, cui farà seguito l'adozione dei piani regionali ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157 del 1992 che dovranno recepire i contenuti del piano straordinario. Qualora abbiano già approvato i predetti piani, le regioni provvedono, ove ritenuto necessario dalle medesime, all'integrazione dei piani esistenti o in corso di approvazione in base alle previsioni contenute nel presente Piano straordinario."*;

**VISTA** la D.G.R. n. 306/2022 di approvazione del "Disciplinare delle attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) nei territori sottoposti a gestione programmata della caccia e negli istituti faunistici della Regione Abruzzo per il periodo 2022-2027", adottato ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992 e dell'art. 44 della L.R. 10/2004;

**RITENUTO** che la disciplina contenuta nel predetto documento approvato con la citata D.G.R. n. 306/2022 sia coerente con i contenuti del Piano straordinario adottato con D.M. 13 giugno 2023 e allineata alle disposizioni emanate in materia di prevenzione della Peste Suina Africana;

**RITENUTO** altresì di dover aggiornare al contempo il disciplinare con i dati riferiti alle annualità fino al 2023 e integrare la disciplina dettata dal predetto disciplinare approvato con la citata D.G.R. n. 306/2022 con alcune misure che:

-consentano alle imprese di avere dei selecontrollori di riferimento per gli interventi da attuare;

-rendano più efficace, semplice e tempestivo l'esercizio del controllo;

**TENUTO CONTO** dell'attuale situazione epidemiologica della PSA che fa registrare una recrudescenza della diffusione della malattia in alcune aree dell'Italia;

**VISTO** il documento denominato "*Disciplinare delle attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) nei territori sottoposti a gestione programmata della caccia e negli istituti faunistici della Regione Abruzzo per il periodo 2024-2029*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO II**);

**PRECISATO** che il documento "**ALLEGATO II**" disciplina le attività di controllo al cinghiale esclusivamente al di fuori dei territori dei Parchi Nazionali, del Parco Regionale, del sistema delle Aree Protette regionali e di tutti i siti Natura 2000;

**VISTA** la nota ISPRA prot. n. 035129/24 del 24/06/2024, acquisita al prot. RA n. 0259518/24 del 24/06/2024 e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO III**), con cui è stato espresso parere favorevole circa gli strumenti e le modalità operative proposte nel disciplinare "**ALLEGATO II**";

**RITENUTO NECESSARIO** approvare il documento "**ALLEGATO II**" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante "*Disciplina delle attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) nei territori sottoposti a gestione programmata della caccia e negli istituti faunistici della Regione Abruzzo per il periodo 2024-2029*" e adottato ai sensi dell'art. 19 e 19-ter della L. 157/92;

**RITENUTO NECESSARIO**, altresì, di prendere atto del documento "**ALLEGATO IV**" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante "*Sintesi operativa per la gestione e il contenimento della fauna selvatica e della specie cinghiale*" che contiene la specificazione di tutte le misure straordinarie attivate dalla Regione Abruzzo in merito alle attività di contenimento della fauna selvatica e della specie cinghiale in aggiunta a quelle già previste dalla normativa nazionale vigente;

**RITENUTO** di delegare il Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura ad individuare con propri atti gli Ambiti territoriali di caccia ai quali spetta, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 10/04, il compito di coordinare, gestire ed attuare per il periodo 2024-2029 le attività gestionali legate al controllo della specie cinghiale, ivi compresi i piani di abbattimento, sulla base delle manifestazioni di interesse presentate dagli stessi Ambiti;

**VISTE**

-la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56, e trasferito alla Regione Abruzzo le funzioni relative alla caccia ed alla pesca nelle acque interne,

-la D.G.R. 20 ottobre 2016, n. 670 con la quale è stato disposto il passaggio di funzioni dalle Province alla Regione Abruzzo, tra cui quelle in materia di caccia e pesca;

#### **DATO ATTO**

-del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Regionale Supporto Specialistico all'Agricoltura, sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente atto;

-del parere favorevole del Direttore del Dipartimento competente "Agricoltura", in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo Dipartimento;

-che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** altresì, dell'assenza di dati da omettere nella presente proposta di Deliberazione di Giunta Regionale e negli atti allegati;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale nonché Assessore con delega all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Riserve Naturali, nonché al Sistema Idrico e all'Ambiente;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge:

#### **DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:*

1. **DI PRENDERE ATTO** del Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028 adottato dal Commissario straordinario alla PSA.
2. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, delle attività descritte in premessa poste in essere dalle strutture tecniche della Giunta Regionale per l'attuazione del suddetto piano straordinario adottato dal Commissario alla PSA e per il controllo della specie cinghiale.

3. **DI APPROVARE** il documento **ALLEGATO "II"** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante *"Disciplina delle attività di controllo delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) nei territori sottoposti a gestione programmata della caccia e negli istituti faunistici della Regione Abruzzo per il periodo 2024-2029"*, adottato ai sensi dell'art. 19 e 19-ter della L. 157/92.

4.**DI PRENDERE ATTO**, altresì, del documento **"ALLEGATO IV"** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante *"Sintesi operativa per la gestione e il contenimento della fauna selvatica e della specie cinghiale"* che contiene la specificazione di tutte le misure straordinarie attivate dalla Regione Abruzzo in merito alle attività di contenimento della fauna selvatica e della specie cinghiale in aggiunta a quelle già previste dalla normativa nazionale vigente.

5.**DI DELEGARE** il Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura ad individuare con propri atti gli Ambiti territoriali di caccia ai quali spetta, ai sensi dell'art. 44 della L.R 10/04, il compito di coordinare, gestire ed attuare per il periodo 2024-2029 le attività gestionali legate al controllo della specie cinghiale, ivi compresi i piani di abbattimento, sulla base delle manifestazioni di interesse presentate dagli stessi Ambiti.

6.**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale né diminuzione di entrate.

7. **DI DARE ATTO** che nella presente deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere.

8.**DI DARE MANDATO** al competente Dipartimento, attraverso il Servizio DPD023, di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet regionale <http://www.regione.abruzzo.it/caccia>.

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Antonella Gabini  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA  
Antonella Gabini  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
Elena Sico  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** Allegato I piano straord.pdf  
**Impronta** 24BF5EA97C1067EB57374A10503E503744D1542F8E6793952D216E07FD670EAE  
**Nome allegato:** ALL III parere ispra Prot.N.0035129-2024.pdf  
**Impronta** 1277DC1F1209434784CE47C42480617E81BE2227B81E08A1C067CAC063CA35AE  
**Nome allegato:** Allegato IV\_rev.pdf  
**Impronta** 30872B2BC7E515AE12AA9FBD0B2F1920D6B0486CC863C03DCEA24F04141CE0C3  
**Nome allegato:** Allegato II.pdf  
**Impronta** EA3BB32A8F70CEDF7BDB6785F1A8CB5BEB157ED81584742D903580D2C88D6CEB

## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

*(Firmato digitalmente da)*

**MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE**

Data: 27/11/2024 12:00:19

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*

**EMANUELA MURRI  
SEGRETARIO**

Data: 27/11/2024 12:24:19

Nr. di serie certificato: 944479494590345665